

Informativa trattamento dati personali “whistleblowing” (ex D.Lgs. 24/2023)

Con il termine **whistleblowing** ci si riferisce alla procedura per mezzo della quale una persona può segnalare, divulgare o denunciare, in forma anonima o espressa, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’Amministrazione pubblica di cui è venuta a conoscenza nell’ambito del contesto lavorativo pubblico o privato.



1. Chi è il Titolare del trattamento (chi decide quali dati trattare e come)?

Il Titolare del Trattamento, come definito dall’Art. 4. par. 1, n. 7 del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation, di seguito riportato come GDPR) è **Bocchio srl**, con sede legale Via del Mella, 44/E - 25131 Brescia (BS), C.F. e P.I. 00412780173, di seguito indicata come “**Azienda**”.

Ai sensi dell’Art. 13 del GDPR vengono fornite le seguenti informazioni circa il trattamento dei dati personali.



2. Chi sono gli interessati (i destinatari di questa informativa)?

L’interessato è la persona fisica cui si riferiscono i dati personali oggetto di trattamento da parte dell’Azienda. Ai fini della presente informativa l’interessato è colui che effettua la segnalazione di cui al D.Lgs. 24/2023, di seguito indicato come “**Segnalante**”.



3. Quali sono i dati raccolti, le finalità e le basi giuridiche del trattamento (per quale motivo i dati vengono raccolti)?

I dati personali oggetto di trattamento possono essere:

- nel solo caso di segnalazioni non anonime, dati personali comuni conferiti dal Segnalante tramite il canale di segnalazione, quali dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita) e dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail);
- (*eventuali*) dati comuni o particolari (di cui all'art. 9) del GDPR di persone coinvolte o menzionate nella segnalazione.

I suddetti dati personali sono trattati dall'Azienda per le seguenti finalità:

- a) gestione della segnalazione effettuata ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023;
- b) adempimento di obblighi previsti dalla legge o dalla normativa comunitaria;
- c) difesa o accertamento di un proprio diritto in contenziosi civili, amministrativi o penali.

Maggiori informazioni sulle modalità di gestione delle segnalazioni sono rinvenibili nel Manuale Whistleblowing adottato dall'Azienda reperibile [qui](#).

La base giuridica che legittima il trattamento:

- rispetto alle finalità di cui al punto 2 lett. a) e b) è l'adempimento di un obbligo di legge (Art. 6.1 lett. c) del GDPR);
- rispetto alle finalità di cui al punto 2 lett. c) è l'interesse legittimo dell'Azienda (art. 6.1, lett. f) del GDPR).



4. Il conferimento dei dati è obbligatorio o facoltativo?

Il conferimento dei dati personali è facoltativo in quanto la segnalazione potrà essere effettuata anche in forma anonima. Il mancato conferimento di eventuali dati personali non avrà alcuna conseguenza sul Segnalante, ma potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione.

Le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.



5. Dove vengono trattati i dati, in che modo e per quanto tempo?

I dati raccolti mediante la compilazione del “Modulo per l’invio di segnalazioni” sono trattati presso la sede dell’Azienda e presso il Gestore della Segnalazione regolarmente nominato come Data Processor.

I dati raccolti saranno trattati mediante strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, o mediante elaborazioni manuali con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati personali sono stati raccolti e, comunque, in modo da garantire la riservatezza dell’identità del Segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

I dati vengono conservati per il tempo strettamente necessario alla gestione delle finalità per le quali i dati stessi sono trattati (“*principio di limitazione della conservazione*”, art.5, Regolamento UE 2016/679) o nel rispetto delle scadenze previste dalle norme vigenti e degli obblighi di legge.

Di regola, salvo specifiche disposizioni normative e/o particolari esigenze (anche difensive) in sede giudiziaria, i dati personali del Segnalante non saranno conservati per oltre **cinque anni** dalla data di invio del riscontro scritto con cui il Gestore delle Segnalazioni avrà comunicato o l’intervenuta archiviazione della segnalazione o i provvedimenti adottati in esito all’espletamento dell’istruttoria interna.

In ogni caso l’Azienda pratica regole che impediscono la conservazione dei dati a tempo indeterminato e limita quindi il tempo di conservazione nel rispetto del principio di minimizzazione del trattamento dei dati.



6. Chi è autorizzato a trattare i dati e a chi possono essere comunicati?

Il trattamento dei dati raccolti è effettuato da personale a tal fine individuato e autorizzato al trattamento secondo specifiche istruzioni impartite nel rispetto della normativa vigente.

I dati raccolti, nei limiti pertinenti alle finalità di trattamento indicate e qualora sia necessario o strumentale per l’esecuzione delle finalità stesse, potranno essere trattati da terzi nominati Responsabili del trattamento, ovvero, a seconda dei casi, comunicati a tutti i soggetti necessari per il corretto espletamento delle finalità esposte al punto 3.

I dati rilevati potranno essere forniti in caso di legittima richiesta, nei soli casi previsti dalla legge, da parte dell’Autorità Giudiziaria.

In nessun caso e per nessun motivo i Suoi dati saranno in alcun modo oggetto di diffusione.



7. I dati trattati possono essere trasferiti in paesi extra UE?

I dati raccolti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.



8. Quali sono i diritti?

In relazione ai dati personali comunicati, il Segnalante ha il diritto di esercitare i seguenti diritti:

- a. (art. 7.3 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) revoca del consenso;
- b. (art. 15 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) accedere e chiederne copia;
- c. (art. 16 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) richiedere la rettifica;
- d. (art. 17 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) richiedere la cancellazione (“diritto all'oblio”);
- e. (art. 18 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) ottenere la limitazione del trattamento;
- f. (art. 20 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) riceverli in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico ai fini dell'esercizio del diritto alla portabilità;
- g. (art. 21 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) opporsi al trattamento.

Il Segnalante può esercitare i suoi diritti, nonché richiedere maggiori informazioni relative ai suoi dati personali, inviando un'e-mail all'indirizzo amministrazione@bocchiosrl.it specificando nell'oggetto il contenuto della Sua richiesta.

Le richieste relative all'esercizio dei diritti del Segnalante saranno evase senza ingiustificato ritardo e, in ogni modo, entro un mese dalla domanda; solo in casi di particolare complessità e del numero di richieste tale termine potrà essere prorogato di ulteriori 2 (due) mesi.

Le ricordiamo che è Suo diritto (ex art. 77 Regolamento UE 679/2016 – GDPR) proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, i cui contatti sono disponibili [qui](#).

Ultimo aggiornamento: 15 dicembre 2025